

Domande Frequenti (FAQ)

Disciplina degli Abbonamenti e Permessi di Sosta Agevolata - Centro Storico

Stato del Documento: Bozza formulata in attesa di conferma finale da parte dell'Ing. Manetta e dell'Assessore Di Marcantonio |
Fase: 1° Anno Sperimentale

Obiettivo del Provvedimento: Rispondere alle esigenze di mobilità dei residenti e dei lavoratori riducendo la pressione del traffico parassita e liberando il centro storico dalle auto in sosta prolungata. Le regole qui indicate si applicano per la prima fase sperimentale annuale.

1. LIMITI DI ASSEGNAZIONE PER NUCLEO FAMILIARE

Q: I residenti possono richiedere più abbonamenti agevolati per lo stesso nucleo familiare?

NO. Per i residenti resta fermo il limite rigido di **un solo abbonamento agevolato (posto auto) per nucleo familiare**, a prescindere dal numero di auto o di guidatori presenti in famiglia.

La possibilità di ottenere un secondo o ulteriore abbonamento nello stesso nucleo si applica **esclusivamente** se subentrano requisiti lavorativi o altre categorie di agevolazione autonome.

Composizione e Requisiti del Nucleo Familiare	N° Abbonamenti Concedibili	Esito
Famiglia di soli Residenti (es. marito e moglie residenti, o genitori e figli residenti)	Max 1 Abbonamento per l'intero nucleo	Limite 1 Posto Auto
Nucleo con due Lavoratori in Centro (es. entrambi i coniugi o conviventi lavorano in Centro Storico)	2 Abbonamenti (1 a testa come lavoratori)	Ammesso (Requisito Lavoro)
Misto Residenza + Lavoro (es. un coniuge residente e l'altro lavoratore in Centro Storico)	2 Abbonamenti (1 per Residenza + 1 per Lavoro)	Ammesso (Requisiti Misti)

Q: Qual è la ratio alla base di questa differenziazione?

La *ratio* è quella di contingentare i posti auto destinati alle famiglie residenti (evitando l'accumulo di veicoli per lo stesso indirizzo) e al tempo stesso permettere a chi afferisce quotidianamente al Centro Storico per motivi di lavoro di poter sostare agevolmente. L'obiettivo primario dell'Amministrazione rimane quello di disincentivare la sosta selvaggia e decongestionare la rete viaria del centro.

2. INTERSTAZIONE DEL VEICOLO E COMODATO D'USO

Q: Il richiedente può beneficiare dell'agevolazione se l'auto è intestata a un'altra persona?

Sì. Il richiedente dell'agevolazione (sia esso residente o lavoratore) può essere persona diversa dall'intestatario della carta di circolazione. Ciò vale sia nel caso di auto intestata al coniuge, a un familiare, o a un terzo soggetto non appartenente al nucleo familiare.

In sede di richiesta, l'utente dichiarerà di utilizzare il veicolo a titolo di **comodato d'uso gratuito**, riservandosi di produrre la relativa documentazione se prevista.

Q: È necessario registrare il comodato d'uso alla Motorizzazione Civile (o ACI)?

Poiché l'abbonamento ha validità annuale e presuppone un utilizzo continuativo dell'auto per oltre 30 giorni consecutivi, la legge prevede l'obbligo di aggiornamento della carta di circolazione presso la Motorizzazione Civile o agenzie ACI.

ECCEZIONE IMPORTANTE: L'obbligo di registrazione alla Motorizzazione Civile **NON si applica** se il comodato avviene tra **familiari conviventi** appartenenti allo stesso nucleo anagrafico.

3. VALIDITÀ SPERIMENTALE E REVISIONE

Q: Questa disciplina è permanente o soggetta a modifiche?

Le presenti disposizioni costituiscono una prima indicazione operativa per il **primo anno sperimentale**. Al termine della sperimentazione, sulla base dei dati effettivi sul flusso di traffico e sul numero di abbonamenti emessi, l'Amministrazione Comunale effettuerà le opportune valutazioni per aggiornare o affinare il regolamento.

Documento ad uso interno e informativo - Allegata planimetria indicativa di riferimento per la sede di residenza, lavoro o destinazione abituale.